

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 settembre 2009, n. 89

**Profilassi della bluetongue. Individuazione di zona di restrizione a basso rischio e di zona di vaccinazione per bluetongue in Piemonte. Revoca del Decreto n. 47 del 25/05/2009.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Articolo 1

Si dichiara "zona di restrizione a basso rischio per bluetongue" il territorio delle province di Cuneo e Torino.

Articolo 2

Dalla zona di restrizione a basso rischio delle province di Cuneo e Torino i movimenti di animali verso altri stati membri dell'Unione Europea sono consentiti unicamente alle condizioni previste dall'articolo 8, punto 1 lettera a), che rimanda all'allegato III dello stesso Regolamento come da ultimo modificato con Reg. 2009/123/CE del 10 febbraio 2009, per gli animali da allevamento e alle condizioni di cui all'art. 8 punto 4 del medesimo regolamento per gli animali da macello.

Sono consentiti i movimenti di animali verso le restanti parti del territorio nazionale.

Articolo 3

Si dichiara "zona di vaccinazione per bluetongue" tutto il territorio delle Province di Asti, Alessandria, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

Articolo 4

I Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti provvedono a verificare, con strumenti ordinari e straordinari di vigilanza, il rispetto delle misure disposte dal presente decreto.

Articolo 5

Il presente decreto revoca il precedente Decreto n. 47 del 25 maggio 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 3 settembre 2009, n. 90

**Rettifica del D.P.G.R. n. 82 del 28 agosto 2009.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.G.R. n. 82 del 28 agosto 2009, avente ad oggetto: "Costituzione della Comunità montana tra i Comuni inclusi nella zona omogenea "Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone" e nomina dei Commissari (artt. 5 e 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008); Rilevato che al terzo capoverso del dispositivo di tale provvedimento il nuovo ente viene considerato appartenente alla fascia di popolazione prevista dall'articolo 15, comma 1, lettera b) della l.r. 16/1999,

come sostituito dall'articolo 18 della l.r. 19/2008, con l'assegnazione di trenta componenti l'organo rappresentativo da eleggere ai sensi del comma 2 della stessa norma;

Dato atto che la popolazione della nuova Comunità montana supera invece i trentamila abitanti e che dunque il nuovo ente deve considerarsi appartenente alla fascia di popolazione prevista dall'articolo 15, comma 1, lettera a) della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 18 della l.r. 19/2008, con l'assegnazione di trentasei componenti l'organo rappresentativo da eleggere, senza che vi sia applicazione del comma 2 della stessa norma, essendo il numero dei Comuni che la compongono inferiore al numero dei componenti l'organo rappresentativo assegnati per legge;

Ritenuta dunque la necessità di procedere alla rettifica del provvedimento, affetto da mero errore materiale;

*decreta*

Il D.P.G.R. n. 82 del 28 agosto 2009, avente ad oggetto: "Costituzione della Comunità montana tra i Comuni inclusi nella zona omogenea "Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone" e nomina dei Commissari (artt. 5 e 57 bis l.r. 16/1999, come modificata dalla l.r. 19/2008), affetto da mero errore materiale, è rettificato nel modo che segue:

- al terzo capoverso del dispositivo, le parole:

"La nuova Comunità montana rientra, per popolazione complessiva, nella fascia di popolazione di cui all'articolo 15, comma 1, lettera b) della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 18 della l.r. 19/2008. Ai sensi del comma 2 della stessa norma, il numero dei componenti l'organo rappresentativo da eleggere ammonta a trenta."

sono sostituite con le parole:

"La nuova Comunità montana rientra, per popolazione complessiva, nella fascia di popolazione di cui all'articolo 15, comma 1, lettera a) della l.r. 16/1999, come sostituito dall'articolo 18 della l.r. 19/2008. Il numero dei componenti l'organo rappresentativo da eleggere ammonta a trentasei."

p. Mercedes Bresso  
il Vice Presidente  
Paolo Peveraro